

PROGRAMMA STRATEGICO 2023 - 2027

Allegato 2



Croce Rossa Italiana

Candidatura alla carica di Presidente del Comitato Regionale CRI Lazio

- elezioni del 24 settembre 2023 -

CANDIDATO PRESIDENTE

Antonio COPPOLA

CANDIDATI CONSIGLIERI

Giulia CLARIZIO

Massimo DROGHINI

Giovanni IZZO

Maria Luisa MIGLINO

Marzia PIERINI

*Insieme,
#costruiamoilnostrofuturo*

Una classe dirigente che sappia guardare saggiamente al passato, affrontare efficacemente il presente e costruire consapevolmente il futuro della Croce Rossa del Lazio.

Questa candidatura risponde a una **diffusa richiesta di cambiamento**.

È un'idea inedita che accomuna tanti Presidenti di Comitato i quali, con coraggio e determinazione, hanno voluto rendere udibile la propria voce.

L'idea di questi Presidenti è disarmante nella sua semplicità: uscire dagli schemi più ricorrenti per affidare l'azione di coordinamento e controllo regionale a un **candidato Presidente indiscutibilmente indipendente**, in possesso di adeguata conoscenza della struttura, delle regole e delle pratiche di Croce Rossa, di provata competenza giuridico amministrativa e di capacità gestionale corrispondente all'oneroso incarico.

In sintesi, una candidatura fondata sui contenuti, proposta dal territorio piuttosto che il frutto di un'aspettativa individuale costruita lungo una ben definita linea di discendenza.

Questo progetto si fonda su **due pilastri imprescindibili**:

- organizzare una **struttura** regionale efficiente, consapevole delle proprie competenze, capace di svolgere un'imparziale attività di coordinamento, attenta ai bisogni dei Comitati Territoriali e pronta a fornire loro il proprio supporto per qualunque esigenza eccedente le obiettive possibilità locali;
- realizzare un **sistema** di risposta solido e coeso, forte delle diversità dei singoli Comitati, capace di fornire ogni tipo di intervento nell'ambito delle competenze statutarie di Croce Rossa e delle nuove criticità emergenti.

Sappiamo esattamente verso quali traguardi condurre la Croce Rossa del Lazio entro i prossimi quattro anni.

NOI vogliamo sviluppare un responsabile lavoro di squadra e intendiamo svolgerlo coinvolgendo **TUTTI** i Comitati, rafforzando i legami interni e incrementando la capacità complessiva di risposta ai bisogni della popolazione, assicurando standard di prestazione all'altezza delle aspettative delle Istituzioni e delle persone che, con il loro sincero plauso, ci rendono sempre più consapevoli e felici dell'operato della Croce Rossa nel Lazio.

CONDIVISIONE – RISPETTO – IMPEGNO – ORGANIZZAZIONE – EFFICACIA
saranno i nostri riferimenti operativi per l'intero mandato



Antonio Coppola, Taranto, 06/06/1961, Volontario CRI

Personalmente, ritengo di poter sintetizzare il mio futuro impegno in due parole:

VISIONE E CONCRETEZZA

È dovere del Presidente Regionale CRI cogliere le sfide che i continui cambiamenti sociali, ambientali e di governance globale impongono nel nostro ambito geografico. Sta alla "Squadra" Regionale, coerentemente, valutare l'impatto sul territorio del Lazio e predisporre un adeguato sistema di risposta, intercettando le esigenze prima che diventino emergenze.

Saper osservare attentamente, ascoltare in modo attivo e riflessivo, interpretare le situazioni, ma anche saper pianificare, programmare, organizzare e condurre la complessa macchina regionale è ciò che sono solidamente certo di poter assicurare.

Questo è l'impegno che ho assunto accogliendo la proposta dei Presidenti di Comitato che mi hanno chiesto di rappresentarli nel nostro comune cammino.

Tale è l'impegno che io oggi assumo dinanzi a TUTTI i Presidenti di Comitato, senza distinzione alcuna.

Per realizzarlo, pongo al Vostro servizio le riconosciute competenze mie e dei Candidati alla carica di Consigliere, rappresentanti di tutte le tre componenti della Croce Rossa Italiana che, di seguito, vado individualmente a presentare.

Sorella

Giulia CLARIZIO



Amo da sempre il Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

Voglio presentarmi per chiedere di essere eletta, non con una serie di date e di titoli conseguiti o cose fatte, ma vorrei far emergere chi sono e cosa vi potete aspettare da me.

I Principi del Movimento non mi sono estranei, anzi hanno sempre caratterizzato i miei sentimenti, i miei atteggiamenti e le mie scelte.

Fondamentale l'Umanità a cui sono stata educata dalla mia famiglia, dove l'Altro veniva sempre ascoltato, accolto ed amato; dove tutte le opinioni erano rispettate. Ho scelto studi umanistici e una professione con cui potessi "prendermi cura" non del fisico ma di tutti gli altri bisogni di chi mi avvicinava. Il notaio, al disopra delle parti è sempre "dalla tua parte" ti aiuta a comprendere come poter raggiungere un obiettivo desiderato, senza farti male e in maniera conforme all'Ordinamento Giuridico, così che il risultato sia duraturo e non corra rischi.

Perché sono entrata in CRI, per diventare come Sorella I.V.?

Perché è l'Associazione di Volontariato più aderente al mio modo di essere e sentire, ma anche perché ha una organizzazione efficiente ed internazionale. La mia razionalità (scelsi Giurisprudenza perché "dialettica pura") mi impedisce di operare in una organizzazione che sia approssimativa e magari disordinata.

Il notaio è Imparziale, Neutrale ed Indipendente per l'essenza stessa del suo ufficio e per il Giuramento fatto.

Croce Rossa e Notariato sono quelle che io chiamo (chi mi conosce lo sa) le mie due "malattie inguaribili".

Ho sempre svolto una attività di Volontariato dalla più giovane età, ma è solo in CRI che mi sento completamente a mio agio e penso di poter continuare a dare fino all'ultimo giorno, ovviamente in ruoli diversi, a seconda del momento e delle esigenze dell'Associazione.

Ho svolto servizi in ospedale dal più umile al più gratificante (anche in sala operatoria) con lo stesso entusiasmo, attività di Monitore, attività all'estero in Kosovo nel 1999 e cadevano



le bombe, ho insegnato all'interno ed all'esterno della CRI, ho avuto incarichi locali, regionali e nazionali, ho svolto attività come istruttore DIU nonché Consigliere Qualificato e Consigliere Giuridico, ho vissuto la trasformazione della CRI da Ente Pubblico ad Associazione di Diritto privato, ho contribuito alla stesura degli Statuti, ho sofferto quando non ho potuto fare di più, ma, "indipendente sempre", ho sempre espresso il mio parere in tutte le sedi, senza timore alcuno, nel rispetto dei Principi CRI e del mio giuramento al

rispetto della Legge.

Anche nella mia professione ho dato e ricevuto molto, ho ricoperto incarichi istituzionali a tutti i livelli e, mentre ero in Consiglio Nazionale del Notariato, ho partecipato alle sedute del Comitato che preparava la riforma del Terzo Settore: sempre le mie due anime si sono rincorse!

Ho sempre curato la Comunicazione, con Master specifico su Comunicazione Istituzionale, e credo che mai come oggi sia importante una Comunicazione corretta e creatrice di buone prassi. Sono sempre stata disponibile ad intervenire sui Media per spiegare, spiegare, spiegare, perché tutti siano messi in condizione di ricevere prima le informazioni e solo dopo compiere le scelte più aderenti alla propria volontà.

Cosa mi propongo?

Una utopia: so per averlo sperimentato in vari campi che il Lazio ha il problema di una realtà come Roma, splendida!, che rischia di annullare tutto il restante territorio. Ho costituito, come notaio, contratti di Rete per rafforzare le realtà del Lazio diverse da Roma. Ma noi siamo una Regione di una ricchezza culturale, paesaggistica ed umana eccezionale dove le specificità devono essere utilizzate per valorizzare al meglio TUTTI i Comitati, nessuno escluso, perché insieme si fa la differenza. Non rinnego tutti gli anni trascorsi lontano da Roma, mi hanno dato tanto, ma è ora che io possa ridare alla mia Regione quello che ho ricevuto, e soprattutto l'amore che provo per il mio Territorio.

*Se mi volete, sono qui, pronta ad assumermi ogni
responsabilità, come sempre*

S.lla Fulvia Carriò



Volontario Corpo Militare CRI Massimo DROGHINI

Sono Massimo Droghini, mi presento per coloro i quali non conoscono il mio percorso di vita ed in Croce Rossa.

Sono nato a Roma il 04 Ottobre 1961, diplomato nel 1980 e arruolato nel 1981 come Ufficiale dell'Aeronautica Militare, conseguendo il brevetto di Controllore della Difesa Aerea, congedato nel 1984 con il grado di Tenente. Nello stesso anno assunto in un'Azienda Privata che si occupa a tutt'oggi di assistenza tecnica per impianti nelle arti grafiche in tutto il territorio nazionale.

Nel 1999 insieme ad alcuni soci abbiamo iniziato una collaborazione societaria avente lo stesso scopo sociale per l'assistenza tecnica, impiego e ruolo che svolgo ancora oggi.

Nel 1986 ho sposato Annarita dalla quale è nato Daniele (Psicologo) e Paolo (Farmacista), i quali ci hanno regalato tre splendidi nipotini.

Il mio percorso in Croce Rossa è iniziato nel 2011 come aspirante per il Corso di accesso al Corpo Militare, arruolato successivamente come Milite nel 2012.

Nel 2014 ho ottenuto il riconoscimento del Grado di Capitano Commissario, acquisito precedente in Aeronautica Militare.

Nel 2018 sono stato nominato Responsabile del Nucleo Arruolamento, Addestramento e Promozione (N.A.A.Pro) di Roma del Corpo Militare, incarico ricoperto ad oggi.

Nel 2020 ho assunto la carica di Vicepresidente del Comitato di Croce Rossa 8-11-12 di Roma, mentre dal 2021 sono membro del Consiglio Direttivo di Area Metropolitana come Responsabile N.A.A.Pro Roma, in rappresentanza dei Corpi Ausiliari.

Affascinato dalla Storia della Croce Rossa, ho pubblicato nel 2022 un Saggio su Paolo Postempski, esponente del Corpo Militare, personaggio attivamente impegnato anche nella campagna antimalarica in nell'Agro Pontino e nella guerra d'Africa.

Motivazione della mia candidatura a Consigliere Regionale:

da come che si evince, la Croce Rossa mi ha dato possibilità di sviluppare esperienze diversificate sia in ambito del Volontariato che in quello del Corpo Militare attraverso attività sempre più propositive ed inclini ad una crescita continua.

Questo mi ha permesso di valutare gli innumerevoli lati positivi del nostro Movimento e di quanto sia sempre possibile migliorare.

Cosa propongo?

Superare la logica di qualunque schieramento, focalizzando l'attenzione sulla Persona, la quale offre la propria opera senza fini diversi dagli obiettivi, non richiedendo nulla in cambio.

Nella sfera Sociale, per la quale sono particolarmente sensibile, genera richieste d'aiuto sempre maggiori, i Comitati locali si spendono con grande energia e dedizione, e lo stesso Comitato Regionale dovrà e potrà supportare e coordinare maggiormente tutti con progetti atti a permettere la sempre crescente richiesta (famiglie disagiate, senza fissa dimora, tossicodipendenza, maltrattamenti, ecc.).

L'esperienza da Vicepresidente di Comitato mi ha visto attore ad incentivare, anche, la componente Giovani al miglioramento nella gestione di tutte le attività rendendoli attivamente partecipi nella progettazione e nelle strategie messe in atto.

Ritengo inoltre che la Formazione sia un punto cardine, sempre perseguibile da tutti attraverso corsi di aggiornamento continui con docenti e direttori altamente formati e qualificati a tali scopi. Considerando che dal punto di vista amministrativo la Croce Rossa è immersa nella normativa del terzo settore, si rende opportuna ed urgente una informazione/formazione specifica a favore dei Volontari eletti alle varie cariche dirigenziali.

Altresì ritengo importante la comunicazione tra i vari Comitati, favorendo l'uniformità delle attività degli stessi attraverso progettazione volta a finalizzare la formazione e la promozione degli stessi al fine di omogeneizzare l'attività svolta.

In ultimo la promozione di una politica, sempre formativa, sul corretto stile di vita del Volontario (alimentazione, attività fisica ecc.), avente come obiettivo la cura della Salute e la promozione della stessa anche alla popolazione esterna alla CRI.

Questi macro-obiettivi sopra descritti sono da perseguire ed implementare attraverso l'attività del Comitato Regionale sempre incline a rispondere alle varie esigenze.

Ringrazio e confido nella Vostra fiducia.

Insieme possiamo e dobbiamo fare molto.



Volontario

Giovanni IZZO

Sono Giovanni Izzo, volontario della Croce Rossa Italiana dal 2005 e, presidente del comitato Municipio 9 di Roma dal febbraio 2016 ad oggi. Da sempre appassionato di Diritto Internazionale umanitario ho conseguito la qualifica di istruttore DIU nell'anno 2018 e nel 2022 quella di Consigliere Qualificato.

Essere istruttore di Diritto Internazionale Umanitario è una sfida costante all'interno della nostra associazione e oggi più che mai data l'attualità dei tempi che stiamo vivendo.

Grazie alla mia esperienza alla guida di una realtà municipale romana ho compreso quanto sia importante la capacità di fare squadra e la necessità di garantire sempre un maggior supporto e una condivisione con tutti i livelli della nostra associazione.

Se dovessi esprimere un auspicio per il futuro e per le prossime elezioni mi piacerebbe garantire una maggiore vicinanza alle esigenze del territorio per essere sempre di più Croce Rossa.

Volontaria

Maria Luisa MIGLINO



Sono Maria Luisa Miglino, Volontaria in Croce Rossa dal 1999.

In questo mio lungo percorso di volontariato ho avuto modo di avere un ruolo attivo nei diversi ambiti della nostra Associazione, in particolar modo in quello formativo in qualità di Istruttore di Protezione Civile e Istruttore Sicurezza, ed in quello operativo con la partecipazione a numerosi Eventi e Missioni in ambito Nazionale ed Internazionale.

Nella vita mi occupo di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro in veste di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Ho accettato con orgoglio la proposta di Antonio, e mi impegnerò a costruire un nuovo futuro insieme, determinata a portare a compimento gli obiettivi che questo nostro progetto si prefigge.

Credo fermamente nel principio di Unità e nell'importanza della comunicazione intesa come ascolto e condivisione; ritornare sui territori, ascoltarne i bisogni e sostenerne i progetti è il traguardo imprescindibile e fondamentale che ci aspetta nei prossimi anni di lavoro.



Mi chiamo Marzia Pierini, dal 2020 ed attualmente Presidente del Comitato Municipio 5 di Roma, Volontaria dal 2013 e, in precedenza, Delegata Obiettivo “Operazione, Emergenza e Soccorso” dal 2014 al 2020 nel medesimo Comitato.

Nel corso degli ultimi 4 anni, durante il mio mandato presidenziale, il Comitato ha raggiunto risultati straordinari ed insperati.

Siamo cresciuti sotto ogni punto di vista, diventando un punto di riferimento nella nostra comunità, rafforzando la credibilità e l’affidabilità della nostra azione, consolidando un’immagine positiva, che vede nella Croce Rossa un punto di riferimento per i cittadini e per le istituzioni.

Volontaria Marzia PIERINI

Abbiamo diffuso sul territorio la “cultura di Croce Rossa”, dove la cittadinanza si fa attiva e promotrice della prevenzione, della Protezione Civile e del Primo Soccorso.

Parlo al plurale perché credo fermamente nella parola Noi; credo che, per trasformare un Comitato in una Comunità, le persone possano e debbano imparare a stare insieme, superando ogni diversità ed avversità. Credo che valorizzare le individualità, non trascurando di essere parte di un unico, delicato, meccanismo che necessita di sincronismi, sia alla base della crescita individuale e collettiva.

Tutto questo, a poco a poco, nel mio Comitato siamo riusciti a costruirlo, divenendo a tutti gli effetti una comunità forte e coesa, e ritengo che ciò sia replicabile anche su tutto il territorio del Lazio. Credo nella sinergia tra i Comitati che insistono su territori attigui, e che, nonostante la vicinanza geografica possono presentare criticità dissimili.

Per questo, voglio mettere la mia esperienza e la mia passione al servizio dell’intera Regione, lavorando per creare un ambiente collaborativo ed aperto al dialogo, dove la nostra missione umanitaria possa prosperare senza ostacoli, un unicum in cui il Comitato Regionale Lazio sia attivamente vicino alle realtà locali, anche le più piccole; un Comitato Regionale che sia di supporto, di stimolo, di collante fra tutti.

Se è vero che il cambiamento è l’unica costante certa, l’unica certezza è il cambiamento.

Mi piace pensare che tale cambiamento possa essere condiviso da tutte le parti che hanno a cuore da tanto tempo il territorio della regione, con la consapevolezza che migliorare sia possibile ed auspicabile.

Riepilogando,

posso affermare che le considerazioni e le intenzioni presentate dai cinque Candidati Consiglieri a questa lista di presidenza indicano chiaramente la rotta che si intende seguire nel prossimo quadriennio di consiliatura.

Innanzitutto, elevare l'efficienza della struttura organizzativa e rafforzare l'efficacia dell'azione di coordinamento quotidianamente condotta dal Comitato Regionale nei confronti dei Comitati Territoriali.

A tal riguardo, rimangono fondamentali i sette "punti portanti" indicati nella mia prima lettera di presentazione, sette come i nostri Principi che, nella loro estensione, coprono l'intero scibile applicabile al sano volontariato umanitario:

- rendere la comunicazione più tempestiva ed efficace;
- semplificare le procedure di gestione più complesse, spesso lente, che comportano per i Comitati Territoriali un eccessivo carico burocratico;
- attraverso un nucleo dedicato, avere un dialogo operativo costante con i Comitati Territoriali per recepirne i bisogni, riconoscere le differenze proprie di ciascuna singola realtà ed essere in grado di coordinarne gli sforzi, orientando tutti alle buone pratiche e fornendo supporto nei momenti di difficoltà;
- riformulare la gestione del budget annuale, sollevando i Comitati Territoriali da spese i cui costi potrebbero invece ricadere sul Comitato Regionale, quali ad esempio quelle relative alla formazione, insostenibili per alcuni di essi;
- affermare la funzione ausiliaria dei Pubblici Poteri e i compiti derivanti dall'essere Struttura Operativa del Sistema di Protezione Civile, rafforzando le relazioni con tutte le Amministrazioni locali, ampliando le competenze, integrando la formazione e adeguando le dotazioni;
- visitare costantemente i Comitati Territoriali per instaurare un dialogo costruttivo con tutti i Presidenti, cominciando da coloro che non mi avranno accordato la propria preferenza, per stabilire un ascolto attivo;
- coinvolgere i Comitati Territoriali nell'attività decisionale e nelle fasi di progettazione e sviluppo.

Concludendo,

mi impegno sin d'ora affinché, nel passaggio di responsabilità, il rendimento del Comitato Regionale non vada a patire alcuna riduzione di rendimento. A ciò sarà dedicata la nostra massima attenzione.

Cionondimeno, sarà immediatamente avviata un'attività di revisione e di innovazione volta a **valorizzare l'esistente** e a **introdurre nuove iniziative e buone pratiche**, tra le quali:

- costituire un osservatorio permanente finalizzato a rilevare le vulnerabilità associative direttamente dai Comitati Territoriali e a fornire, per ognuna di esse, indirizzo, guida e consulenza fino al raggiungimento di una soluzione;
- aprire un tavolo di lavoro con il compito di individuare le modalità per trasferire alcuni impegnativi adempimenti burocratici dai Comitati Territoriali al Comitato Regionale.
- organizzare sul territorio regionale un sistema di risposta all'emergenza organico, consapevole e, conseguentemente, forte delle differenze esistenti tra i singoli Comitati. Contemporaneamente, predisporre una maggiore attenzione al benessere psico-fisico dei Volontari e del personale CRI, tanto in emergenza quanto in tempi ordinari, usufruendo delle potenzialità specialistiche in seno al nostro stesso territorio;
- potenziare la comunicazione esterna e i rapporti con le Istituzioni Regionali, la Protezione Civile, le altre Associazioni e tutti gli attori rilevanti del volontariato;
- costituire un tavolo tecnico plurale (Volontari, Corpo Militare, Infermiere Volontarie, Giovani Volontari) per contribuire alla lotta ai cambiamenti climatici e tutelare l'ambiente;
- istituire un tavolo di discussione per elaborare l'ipotesi di costituzione di un polo regionale di eccellenza con capacità di studio e produzione scientifica, al quale associare un'agenzia di formazione permanente che, partendo dagli schemi di lavoro attuale, sviluppi un modello di somministrazione della formazione più efficace ed equilibrato su tutto il territorio regionale, nonché un'interazione permanente con tutti i Comitati;
- programmare campi scuola, dimostrazioni-tecnico pratiche e occasioni d'incontro ludico integrando le tre componenti CRI e i nostri Giovani Volontari, per consolidare il rendimento delle unità operative e rafforzare il vincolo di amicizia e di solidarietà che è alla base del nostro spirito di Croce Rossa.

... e Voi mi troverete sempre in testa perché,

per essere veri leader

bisogna dare l'esempio

Insieme, **#costruiamoilnostrofuturo**

Il candidato Presidente
Antonio Coppola